

Decisione del governo. Di sinistra

# Il Belgio non accetta più i migranti maschi da soli

CARLO NICOLATO

Tra il centro di accoglienza dei richiedenti asilo di Bruxelles, il famigerato "Petit-Château" del Fedasil sul canale della città, e la sede della Commissione, ci sono circa tre chilometri. La strada è praticamente tutta dritta (...)

segue → a pagina 9



## La stretta di Bruxelles

# Il Belgio chiude ai migranti maschi soli

Stop del governo di sinistra all'accoglienza degli uomini single: «I pochi posti siano riservati a famiglie e minorenni»

segue dalla prima

**CARLO NICOLATO**

(...) e in salita, teoricamente da una delle torri dell'orrido castelletto è possibile scorgere lontana la sagoma sinuosa di palazzo Berlaymont, eppure nessuno degli alti funzionari e dei politici che lo frequentano lo scorso inverno si è preso la briga di farci un salto, anche solo per curiosità.

Di motivi ne avrebbe avuto più d'uno, tipo quei tremila immigrati che vi dormivano all'esterno, all'addiaccio, in fila e in attesa. E quelle condanne che di conseguenza la Corte europea dei diritti dell'uomo ha comminato allo stesso Fedasil incapace di trovare loro una sistemazione anche provvisoria. Il Belgio, quale sede delle istituzioni europee ha sempre goduto di una particolare "disattenzione" da parte delle stesse, si preferisce far finta che certi proble-

mi proprio lì nel centro dell'Europa unita non esistano, tantopiù che adesso governa il centrosinistra che come si sa sui temi in questione, e non solo, è infallibile. Ci fosse stato un esecutivo di colore opposto state certi che qualcuno si sarebbe fatto sentire, eccome.

Passerà presumibilmente inosservato anche il fatto che tale governo retto dal liberaldemocratico fiammingo (aperto) Alexander De Croo, abbia deciso di sospendere provvisoriamente l'accoglienza dei richiedenti asilo, ma solo di quelli di sesso maschile che si presentano da soli. Una chiara discriminazione che contravviene i principi di qualsiasi Costituzione democratica occidentale, compreso quella belga ovviamente. La segretaria di Stato per l'Asilo e la Migrazione, la cristiano-democratica Nicole de Moor, ha spiegato che la deci-

sione è stata presa per salvaguardare le famiglie e che lo Stato Belga vuole assolutamente evitare «che dei minori si trovino per strada in inverno». «Non volendo essere in ritardo rispetto agli eventi, ho già preso la decisione di riservare tutti i posti disponibili alle famiglie con bambini», ha detto de Moor. «Il numero elevato di richiedenti asilo arrivati nel nostro Paese negli ultimi due anni sta mettendo alla prova la nostra rete di accoglienza. Continuiamo ad aprire nuovi centri ma tutti hanno potuto constatare l'anno scorso quanto sia difficile creare dei luoghi di accoglienza», ha aggiunto la segretaria di Stato. Insomma, «prima le donne e i bambini» come si diceva una volta, nel mondo maschilista, di fronte a una nave che sta affondando, ma in questo caso non c'è alcuna nave che affonda, nemmeno un Paese, che vanta tra le al-

tre cose redditi e tasse tra i più alti d'Europa.

La decisione non è piaciuta nemmeno alle Ong e qualche voce discordante si è alzata pure a sinistra. Marie Doutrepoint degli avvocati progressisti, sostiene che la nuova politica invia il segnale che gli uomini single sono «meno umani» delle persone con famiglia o dei minorenni e che tale decisione «è semplicemente illegale, a livello nazionale, internazionale e comunitario». Di fondo però c'è anche una questione politica, la solita peraltro: la de Moor sostiene che in realtà il Belgio soffre di «un'iniqua ripartizione degli oneri nella gestione dei migranti nell'Ue» e che «fa più del dovuto da molto tempo». Cita anche qualche numero, come i «19 mila richiedenti asilo registrati in Belgio, rispetto ai 1.500 in Portogallo, un Paese che ha una popolazione simile alla nostra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il caso

### CENTRI

■ Il Belgio ha sospeso la possibilità per gli uomini soli richiedenti asilo di essere ospitati nei centri di accoglienza del Paese. La decisione arriva in risposta alla crescente crisi di arrivi ed è dettata dalla carenza di alloggi. I pochi posti disponibili saranno riservati a famiglie e minori.

### PROTESTA DELLE ONG

■ L'avvocata della Rete degli avvocati progressisti, Marie Doutrepoint, ha affermato che la nuova politica invia il segnale che gli uomini single sono «meno umani delle persone con famiglia».



Il premier belga Alexander De Croo